

**Informativa - Articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR
Informativa Privacy sul Whistleblowing**

Per la definizione dei termini con la lettera maiuscola si rinvia all'art. 4 Regolamento (UE) 2016/679 GDPR e alla Legge 179/2017.

1. Titolarità del trattamento

La titolarità del trattamento è la GREEN OLEO S.R.L. con sede a Cremona, via Bergamo, 66 che può essere contattato a questo indirizzo: privacy@greenoleo.com

2. Tipologia di Dati Personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei Dati Personali e in base alla procedura di Whistleblowing contenuta del MOG D.Lgs 231/2001, i Dati Personali trattati dal Titolare sono eventuali dati identificativi/anagrafici e ogni altro dato strettamente necessario per verificare la fondatezza della segnalazione e per consentirne la relativa gestione. Il trattamento dei dati avviene con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

3. Finalità del trattamento

I Dati Personali degli interessati sono trattati per le finalità connesse alla gestione della procedura di Whistleblowing e per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria.

4. Base Giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento dei Dati Personali conferiti in occasione di segnalazioni riguardanti presunte irregolarità o illeciti di cui si sia venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, in base alle regole da seguire in materia di Whistleblowing e in relazione al Modello di Organizzazione e Gestione 231, è data dall'obbligo giuridico (lett c) art. 6 GDPR) derivante dalle previsioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231 del 2001, come modificato dalla Legge n. 179 del 2017, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

5. Natura del conferimento e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei propri dati da parte del segnalante è obbligatorio ed un eventuale rifiuto rende impossibile seguire l'iter della procedura Whistleblowing. Tuttavia, una segnalazione anonima è possibile solo qualora la segnalazione stessa sia adeguatamente circostanziata e resa con dovizia di particolari, ove cioè sia in grado di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

6. Destinatari

Destinatario dei Dati Personali è l'Organismo di Vigilanza in qualità di Responsabile del trattamento che, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dalla procedura di gestione delle segnalazioni (Whistleblowing) adottata dalla Società, è tenuto a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante. Nella fase di accertamento della fondatezza della segnalazione, laddove si renda necessario per esigenze connesse alle attività istruttorie, i Dati Personali potranno essere inoltrati ad altre strutture e/o funzioni della Società. In tale ipotesi, i richiamati doveri di comportamento volti ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante graveranno su chi sia stato coinvolto a supporto dell'Organismo di Vigilanza. I Dati Personali potranno essere rivelati al responsabile della funzione aziendale titolare dei procedimenti disciplinari e/o all'incaricato esclusivamente nei casi in cui vi sia il consenso espresso del segnalante ovvero la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata unicamente sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa dell'incaricato. Sussistendone gli estremi, i Dati Personali potranno essere comunicati anche a soggetti terzi, ricompresi ad esempio nelle seguenti categorie:

- a) consulenti (ad es. studi legali, ecc.);
- b) società informatiche;
- c) istituzioni e/o autorità pubbliche, autorità giudiziaria, organi di Polizia, agenzie investigative.

In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

7. Conservazione dei dati raccolti

I Dati Personali raccolti per le finalità di cui sopra saranno conservati per il tempo necessario all'accertamento della fondatezza della segnalazione e, se del caso, all'adozione dei provvedimenti disciplinari conseguenti e/o all'esaurirsi di eventuali contenziosi avviati a seguito della segnalazione. Successivamente, i dati verranno conservati per l'adempimento degli obblighi (es. quelli fiscali e contabili) che rimangono anche dopo la conclusione del contratto di lavoro (art. 2220 c.c.). Nel prosieguo, tali dati saranno distrutti o resi in forma anonima (pseudonimizzazione) se necessari per finalità statistiche o di storicizzazione.

8. Modalità di trattamento dei Dati Personali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del regolamento UE 679/2016 (GDPR), i Dati Personali di cui il Titolare viene a conoscenza ai fini della presente procedura dovranno essere:

- A. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- B. raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità («limitazione della finalità»);
- C. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- D. esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
- E. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i Dati Personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);
- F. trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei Dati Personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

9. Diritti dell'interessato

Il Regolamento UE 2016/679 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti, quali:

- i. ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare;
- ii. accedere ai Dati Personali e conoscerne l'origine, le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei dati o i criteri utili per determinarlo;
- iii. revocare il consenso in qualunque momento, nel caso in cui questo costituisca la base del trattamento. La revoca del consenso comunque non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso svolto prima della revoca stessa;
- iv. aggiornare o rettificare i Dati Personali in modo che siano sempre esatti e accurati;
- v. cancellare i vostri Dati Personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup del Titolare nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- vi. limitare il trattamento dei Dati Personali in talune circostanze, ad esempio laddove l'interessato ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza;
- vii. ottenere i Dati Personali in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento.

Il Titolare dovrà procedere a rispondere alla richiesta degli interessati senza ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute dal Titolare.